

N. 948 - Circolare corale

24 novembre 2014

È TEMPO DI GIOIA E DI SPERANZA

Carissime sorelle,

stiamo concludendo il nostro primo raduno di Consiglio vissuto nel segno della conoscenza reciproca, della verifica del Capitolo generale XXIII e della preparazione ai compiti che ci attendono. Nei nostri incontri siete state sempre presenti: tanto nella preghiera quanto nella riflessione vi abbiamo raggiunte con affetto. Ripensiamo con gratitudine alla vostra attiva partecipazione all'evento del Capitolo e siamo grate per i messaggi che ci avete inviato. È stato bello sentire la vostra vicinanza espressa con la preghiera, l'interesse, l'offerta e, da parte di alcune sorelle, anche con il dono della vita. Il vostro sostegno ci ha incoraggiate e ora ci accompagna all'inizio della nuova missione che il Signore ci affida.

Il Capitolo è stato una grande esperienza di comunione e di coinvolgimento dell'intero Istituto: in questo clima continuiamo insieme a voi, come comunità, a vivere le consegne più importanti che lo Spirito Santo ci ha suggerito.

Il titolo del documento capitolare *Allargate lo sguardo. Con i giovani missionarie di gioia e di speranza* è una chiamata e un impegno ad attualizzare il Capitolo, che è stato attraversato da un forte dinamismo di missionarietà. Come i discepoli di Emmaus rileggiamo il nostro vissuto, segnato dalla ricerca, talvolta anche dalla fatica, alla luce dell'incontro con Gesù, che prende sempre l'iniziativa di raggiungerci, ci accompagna e ci spinge a uscire verso le periferie vicine e lontane nella consapevolezza che, con i giovani, insieme a tutta la comunità educante, siamo discepole missionarie del Vangelo.

Il momento storico che stiamo vivendo è ricco di segni e di chiamate. In particolare, l'Anno della vita consacrata e il bicentenario della nascita di don Bosco sono doni e appelli a rendere più luminosa la nostra identità di consacrate nella Chiesa e nella società di oggi. Questi eventi risvegliano in ciascuna il primo amore che ci ha portato a rispondere al Signore con gioia ed entusiasmo. È qui il segreto della fecondità vocazionale che suscita, ancora oggi, nei giovani il desiderio di vivere con radicalità la sequela di Gesù nella vita consacrata salesiana.

Al breve incontro di Consiglio vissuto in questa settimana, seguirà dal 19 gennaio al 28 marzo 2015 il tempo del *plenum* in cui elaboreremo la programmazione del Consiglio per il periodo 2015-2020. Contiamo sulla preghiera di ognuna di voi per questo momento significativo che ci aiuterà a concretizzare i percorsi condivisi indicati nel documento capitolare.

Esprimiamo la nostra profonda gratitudine alle sorelle del Consiglio che in questi anni hanno arricchito l'Istituto con la loro presenza fraterna e competente. Grazie a suor Emila Musatti, suor Maria Américo Rolim, suor María del Carmen Canales, suor Giuseppina Teruggi, suor Carla Castellino, suor Marie-Dominique Mwema e suor Kathleen Taylor per il loro dono di comunione, profondità spirituale, amore ai giovani, dedizione instancabile. Invochiamo la benedizione di Dio e di Maria Ausiliatrice per la fecondità della missione che sarà loro affidata.

Desideriamo ora rivolgere un messaggio personale che ci auguriamo arrivi al cuore di ognuna di voi. Mentre vi ringraziamo ancora per la fraternità con cui ci avete accompagnate, ci impegniamo a camminare insieme a voi nella nuova obbedienza che, attraverso l'Assemblea capitolare, il Signore ci chiede.

Un messaggio corale

Carissime sorelle, con gioia desidero raggiungere ognuna di voi, ogni comunità, i giovani e le giovani, e quanti condividono la nostra missione. Vi esprimo semplicemente la mia disponibilità a camminare insieme in questo nuovo sessennio.

Maria Ausiliatrice è la madre e la vera superiora dell'Istituto. Lei mi aiuti a essere una buona Vicaria, vivendo tutto in sua compagnia, come ha fatto madre Mazzarello. Maria custodisca il mio "sì" nel suo cuore per offrirlo a Gesù insieme a ogni "sì" detto con fede e amore ogni giorno da ognuna di voi. A Natale in Gesù accogliamo, in semplicità e umiltà, colui che è fonte della nostra gioia e della nostra speranza.

Sentitemi sempre vicina con affetto, fiducia e riconoscenza. Il Signore vi benedica!

Suor Yvonne Reungoat

Ci auguriamo di vivere nella fiducia piena, nella certezza della presenza dello Spirito Santo che opera nella Chiesa, nell'Istituto, nell'umanità e sostiene i giovani in cerca di futuro. Maria ci aiuti a decifrare la sua voce tra le tante voci di ogni giorno, a scoprire le Sue chiamate a "uscire", a superare paure e incertezze per essere gioiosamente disponibili nello spirito del *Da mihi animas cetera tolle*.

Vi ringrazio e vi saluto con affetto.

Suor Chiara Cazzuola

Che gioia pensare che lo stesso Spirito che è stato presente nel Capitolo e ci ha accompagnato indicandoci i cammini da seguire per vivere con passione la fedeltà al carisma oggi, è il nostro formatore. È lui che modella, con delicatezza e fermezza, il nostro cuore per renderlo ogni giorno più simile al cuore di Gesù, così che possiamo essere davvero un dono le une per le altre e per la comunità educante. È bello ascoltare insieme madre Mazzarello che ci dice: «Coraggio, avanti con un cuore grande e generoso!». Auguro a tutte un fecondo Anno della vita consacrata!

Un abbraccio grande.

Suor M. Nieves Reboso

In comunione con la madre e le sorelle del Consiglio, entro anch'io nella vostra casa con un saluto e tanta riconoscenza: invoco per tutte le nostre comunità educanti la grazia di «avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria». Tali parole di papa

Francesco rivolte a tutta la Chiesa sono per noi un appello incalzante a rinnovare la passione e l'impegno per la missione educativa evangelizzatrice, in qualunque situazione e in qualsiasi opera in cui noi viviamo il carisma salesiano. Maria Ausiliatrice ci preceda con il suo stile di servizio e di audacia nell'evangelizzazione.

Suor Maria Teresa Cocco

Grazie di cuore dei vostri auguri e delle preghiere per il nuovo mandato che il Signore mi affida nell'Ambito della Famiglia salesiana. Ci auguriamo che in questo bicentenario della nascita di don Bosco il nostro omaggio sia quello di dare vita al suo sogno: essere una famiglia con volti diversi; ma con una sola mèta: la salvezza dei giovani. La Madonna ci aiuti ad allargare lo sguardo per vedere con speranza le molteplici opportunità che le vocazioni laicali ci offrono e promuoverle con coraggio e decisione nelle nostre comunità. In comunione, vi saluto con tanto affetto.

Suor Maria Luisa Miranda

Il Signore mi affida ancora una volta questa grande missione. Possiamo essere, insieme discepole missionarie, con nuovo slancio e con il fuoco nel cuore, portatrici della Buona Notizia di Gesù, della sua tenerezza, del suo amore e della misericordia a tutte le genti. Grazie delle vostre preghiere. Auguro che possiamo essere FMA appassionate per la missione che il Signore ci affida, specialmente per i suoi prediletti, i poveri. Con affetto, un abbraccio grande e buon tempo di Avvento!

Suor Alaíde Deretti

Ringrazio ognuna di voi per le parole sincere e fraterne che consolano il cuore e per la preghiera che mi sostiene in questa missione. Sono vicina a ciascuna, nel cercare di collaborare con lo Spirito Santo accogliendo la bellezza di vivere in questo mondo complesso. Vi auguro un fecondo tempo di Avvento, tempo di Gesù Bambino che si fa Parola tenera e autentica. Un abbraccio riconoscente.

Suor M. Helena Moreira

Vi ritrovo con molto affetto, care sorelle e vi auguro tanto bene, in comunione profonda. Avanziamo con coraggio e gioia sulla strada della solidarietà e della condivisione senza paura: Dio è più grande delle nostre possibilità e colma con la sua ricchezza la nostra povertà.

Un abbraccio.

Suor Vilma Tallone

Insieme con la madre e tutte le sorelle del Consiglio, all'inizio di questo tempo post-capitolare, desidero varcare gli oceani, entrare semplicemente in ogni comunità per dirvi "grazie" per la vostra vicinanza e fiducia. Dio ci raggiunge sempre con chiamate inedite: è un Dio che non cessa di sorprenderci, di rinnovarci e di trasformarci. Come Maria desidero mettermi in ascolto dello Spirito, affidare a lui e a voi, sorelle sparse nel mondo, la nuova missione che mi attende. Vi chiedo il dono della preghiera perché "insieme", possiamo mettere in azione tutte le nostre risorse, così da essere con i giovani "testimoni" di gioia e di speranza.

Suor Paola Battagliola

Con gioia invio un saluto pieno di speranza che abbraccia il miracolo della vita, come è stato l'abbraccio di Maria a Elisabetta. Questo abbraccio mi fa "allargare lo sguardo" su tutte voi, impegnate a donarvi nella realtà di un mondo che chiede credibilità, fiducia e coraggio, per i giovani più poveri. Grazie per esserci e perché insieme continueremo a testimoniare di essere consacrate e salesiane felici, in una Chiesa che ci spinge a uscire. Buon cammino di Avvento. Vi saluto nel Dio liberatore, affidandomi alle vostre preghiere per questo secondo sessennio come consigliera visitatrice.

Suor Silvia Boullosa

Grazie per la vostra preghiera e l'incoraggiamento. Vorrei essere un piccolo strumento attraverso cui si coglie l'universalità e la grandezza della salvezza e dell'Istituto.

A Dio piace sempre usare la piccolezza della persona come ha fatto con Maria e con madre Mazzarello. Così unisco il mio canto di

speranza al coro di tutta la nostra bella e grande Famiglia: «Ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata!».

Suor Maria Assunta Inoue

La nostra Famiglia è bella e grande. La sua bellezza sta nel fatto che è fondata sulla salda roccia che è Gesù Cristo, e che è tutta di Maria. Mi auguro che possiamo essere come lei: vedere i bisogni di tutti coloro che incontriamo nel nostro servizio e risponderci con generosità. Che tutti possano trovare in noi una casa che li accoglie, persone che testimoniano la profezia dell'incontro che genera gioia, amore e speranza. Il Signore ci aiuti a essere in questa società lievito e sale che dà vigore e sapore alla vita quotidiana, per camminare insieme verso la santità.

Suor Chantal Ruzagiriza Mukase

Vorrei raggiungere ciascuna per esprimere la mia gratitudine per tanti messaggi colmi di preghiera e di incoraggiamento. Attendo con gioia la possibilità di incontrarvi nelle vostre realtà lungo la strada che il Signore mi sta preparando. Vi auguro un buon cammino post-capitolare. L'Ausiliatrice ci indichi la via per diventare sempre più "case di gioia e di speranza" dove i giovani possano sperimentare la bellezza della nostra vita consacrata salesiana. Buon Avvento!

Suor Phyllis Neves

Con un rinnovato "sì" alla chiamata del Signore vi invito, carissime sorelle, a guardare a Maria. Ascoltiamola quando ci dice «Fate quello che egli vi dirà». Seguiamo il cammino che lo Spirito Santo ci suggerisce per essere testimonianza profetica e presenza educativa con i bambini e i giovani, specialmente quelli più poveri e bisognosi. Essi ci aiuteranno a uscire verso i nuovi orizzonti di una vera conversione e di un autentico impegno pastorale.

Suor Lucy Rose Ozhukayil

«Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizzatrice della Chiesa» afferma papa Francesco nell'*Evangelii gaudium* al n. 288. Anche

il nostro cammino post-capitolare sarà fecondo nella misura in cui ci lasceremo guidare da Maria, *donna dallo sguardo credente e di genuina umanità*. Sia lei la nostra maestra nel cammino di discernimento e di quelle scelte coraggiose che ci rendono missionarie nelle periferie giovanili. Nel canto del *Magnificat* vi ricordo con gratitudine per ciò che ognuna è.

Suor Marija Peče

Ci auguriamo un cammino di gioiosa fedeltà alla nostra *Regola di vita*. È questo il segno evidente che amiamo don Bosco. Egli ce l'ha donata perché sa quello che Maria Ausiliatrice vuole da noi. Da questa fedeltà deriva la gioia, la comunione tra di noi, l'efficacia della missione evangelizzatrice e la fecondità vocazionale della nostra vita e delle nostre comunità.

Vi saluto con affetto, in profonda comunione di preghiera.

Suor Piera Cavaglià

In questo Anno della vita consacrata ci sentiamo particolarmente unite a papa Francesco che l'ha indetto perché essa sia più significativa e profetica. Siamo perciò interpellate come FMA a rivitalizzare il carisma di don Bosco e di madre Mazzarello, a essere sempre più casa che con i giovani trova vie nuove per evangelizzare e dare alla Chiesa locale e alla società un apporto educativo qualificato. Questo ci impegna a vivere il cammino post-capitolare anche alla luce della lettera *Scrutate*, emanata dalla Congregazione per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, e a partecipare agli eventi ecclesiali organizzati a vari livelli in questo anno di grazia.

Accogliamo questa grande opportunità anche per far conoscere ai giovani la bellezza di una vita tutta consegnata all'amore.

Nel bicentenario della nascita di don Bosco siamo tutte invitate a celebrare con speciale solennità la festa del nostro santo Fondatore insieme ai giovani, unite come Famiglia salesiana e nella Chiesa coinvolgendo tutti coloro che si sentono identificati con il carisma salesiano o che riconoscono don Bosco come educatore.

La festa dell'Immacolata, che egli celebrava con particolare fervore come inizio provvidenziale della sua opera, ci trovi unite in una rinnovata fiducia nella Madonna e nella preghiera dell'Ave Maria.

Lei ci apra il cuore a guardare la realtà dall'ottica delle periferie là dove Gesù continua a incarnarsi. Egli ci attende nelle nostre sorelle, nei giovani più poveri, nelle persone con cui condividiamo il cammino quotidiano, per dare speranza al mondo che anela alla pace. Con questi sentimenti vi auguriamo sante feste natalizie.

L'augurio si estenda alle comunità educanti, alle nostre famiglie, ai confratelli Salesiani e ai vari gruppi della Famiglia salesiana, a tutti coloro con cui condividiamo la grazia di annunciare il Vangelo.

Vi scriviamo nel centenario della prima circolare indirizzata da madre Caterina Daghero a ogni sorella dell'Istituto con la data del 24 novembre 1914 e poi continuata ogni mese fino a oggi. Riconosciamo quanto questa comunicazione ininterrotta ha favorito la comunione nell'Istituto e ci impegniamo a continuare questa bella tradizione di famiglia. Vi ringraziamo per l'accoglienza che ogni volta esprimete in proposito e auguriamo che continui a essere una piccola luce nella vita quotidiana.

Il Signore e Maria Immacolata Ausiliatrice vi benedicano!